

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G07995 del 20/06/2022

Proposta n. 23850 del 20/06/2022

Oggetto:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l'avvio dei lavori dell'operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, domanda di sostegno n. 14250004182, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*. Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l’avvio dei lavori dell’operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, domanda di sostegno n. 14250004182, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura In Campo e Servizi Tecnici Generali;

VISTA la Legge Statutaria della Regione Lazio dell’11 novembre 2004, n.1;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *“de minimis”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*";

VISTO che nel corso del 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, nelle Linee di indirizzo di cui sopra, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dottoressa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTA la D.G.R. del 3 ottobre 2017, n. 615, con cui è stata modificata la denominazione e la relativa declaratoria delle competenze della Direzione Regionale "Ambiente e Sistemi Naturali" in Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette", rinnovando l'incarico di direttore al dott. *Vito CONSOLI* con decorrenza dal 1° novembre 2017;

VISTO l'atto di organizzazione G15424 del 15 novembre 2017: "Rettifica Atto di Organizzazione G15349 del 13 novembre 2017: "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione G15610 del 16 novembre 2017: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

VISTO l'atto di organizzazione n. G07001 del 24/05/2019 avente ad oggetto il "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale" della Direzione Regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*,

VISTI la Determinazione Dirigenziale del 16 dicembre 2019 n. G17589 e l'Atto di Organizzazione n. G03341 del 26 marzo 2021 con cui è stata definita la struttura della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", con cui è stata, tra l'altro, modificata la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli.

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

VISTO il Regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'articolo 3 comma 1 lettera d), viene modificato l'allegato B del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

CONSIDERATO che è avvenuta la novazione del contratto, reg. cron. n. 25681 del 09/12/2021, del Dott. Vito Consoli da Direttore della Direzione regionale "Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" a Direttore della Direzione regionale "Ambiente";

VISTA la determinazione n. G10743 del 15/09/2021 di presa d'atto del regolamento regionale del 10 agosto 2021, n. 15, art. 3 comma 1 lett. d) e art. 6 comma 1 lett. a), con la quale sono riorganizzate le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale Ambiente, è soppressa *l'Area Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale* e contestualmente istituita *l'Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali*, nella cui declaratoria è stabilito che l'Area: "Gestisce, con la collaborazione delle altre strutture della Direzione, le misure del P.S.R. di competenza della Direzione";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali" della Direzione Regionale "Ambiente" alla dott.ssa Nicoletta Cutolo";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo,

Caccia e Pesca, Foreste” e che la Direzione Regionale “Capitale Naturale Parchi e Aree Protette”, fermo restando le funzioni di coordinamento dell’Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei Bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all’espletamento delle diverse fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all’erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando pubblico della tipologia di operazione 7.6.1 “*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*”, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall’art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l’elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G07059 del 24/05/2019 di approvazione della Lista di Perfezionamento di n. 4 (quattro) domande di sostegno, ammissibili al perfezionamento, di cui al bando pubblico n. G17686 del 28/12/2018, risultate alla data del 19/04/2019 impossibilitate al rilascio informatico delle stesse domande a causa di anomalie di funzionamento dell’applicativo informatico SIAN;

VISTA la determinazione n. G12942 del 30/09/2019 con la quale l’elenco regionale approvato con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, è stato integrato da n. 3 (tre) domande di sostegno rilasciate telematicamente, mentre per una domanda di sostegno sono perdurate le anomalie del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di competenza di AGEA inerenti il codice di rilascio informatico;

VISTA la determinazione n. G13297 04/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n.78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l’elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 domande, atto che integra gli elenchi di cui alle determinazioni n. G06868/2019 e G12942/2019 e che assegna la responsabilità del procedimento dell’ultima domanda di sostegno inserita nell’elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

VISTA la determinazione n. G07955 del 12/06/2019 con cui è stata nominata la Commissione per l’attribuzione dei Criteri di Selezione 7.6.1 (R, S, T, U), composta dal Presidente e da 4 esperti incaricati della valutazione del livello qualitativo del servizio offerto e/o del livello dell’innovazione introdotto nella realizzazione del progetto, per gli aspetti specifici indicati dai singoli Criteri di Selezione citati;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad €2.600.000,00 di cui €800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 - Sottomisura 7.6 - Tipologia di operazione 7.6.1 e all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^ fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario e alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a €2.366.996,06;

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le Province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la Provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, come previsto all'art. 11 del bando pubblico;

PRESO ATTO che l'articolo 13 del bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione n.G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

VISTA la determinazione n. G05199 del 06/05/2021 che approva il quinto elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 comprendente la 14250004182 di rettifica della domanda 94250092155 presentata dal Comune di Pescorocchiano;

VISTA la nota prot. n. 0449366 del 19/05/2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunicava al Comune di Pescorocchiano che in data 11/05/2021 era stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il quinto elenco delle domande ammissibili a finanziamento, contenuto nella determinazione G05199 del 06/05/2021;

PRESO ATTO della richiesta di proroga per l'avvio dei lavori, presentata dal sindaco del Comune di Pescorocchiano con nota prot. n. 3586 del 28/05/2022, acquisita al protocollo regionale con

n. 0532352 del 30/05/2022, con la quale si richiede una proroga di 4 mesi del termine per l'avvio dei lavori;

CONSIDERATE le motivazioni della richiesta riportate nella suddetta nota e riconducibili, sia alle misure di conservazione del SIC interessato di cui alla DGR 161 del 2016 che regolamentano l'afflusso turistico nel periodo tra il 25 aprile e il 14 novembre per non arrecare danno alla fauna protetta, che agli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha imposto notevoli difficoltà e rallentamenti all'attività lavorativa svolta negli ultimi mesi;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto "Cura Italia"), convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, contenente "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la circolare esplicativa della Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca del 24 aprile 2020, protocollo n. 371015, sulle modalità applicative dell'art. 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 e s.m.i. "Decreto Cura Italia" in attuazione dei procedimenti connessi all'attuazione del PSR 2014-2020, che invita le strutture preposte ai controlli a valutare la possibilità di concedere proroghe, se necessarie a causa dell'emergenza sanitaria, su istanza dell'interessato, previo esame puntuale dei singoli casi e motivando la relativa concessione da oggettive condizioni ostative alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi, tenuto conto, ovviamente, anche del periodo di sospensione di cui il beneficiario ha già usufruito ai sensi del DL 18/2020 e s.m.i.

VISTA la nota esplicativa prot. n. 0143267 del 15/02/2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca sull'applicazione dei contenuti della circolare di cui sopra, relativamente ai beneficiari pubblici soggetti alle disposizioni del Codice degli appalti, nella quale si si precisa che le strutture proposte ai controlli sui progetti PSR, possono valutare la possibilità di concedere proroghe, su istanza dell'interessato, previo esame puntuale di ogni singolo caso, esaminate le motivazioni della richiesta di proroga in cui dovranno essere adeguatamente motivate le condizioni ostative, anche nelle fasi di espletamento della gara di appalto e successivo affidamento e avvio dei lavori, analogamente a quanto espressamente previsto nella circolare n. 371015/20 per la fornitura dei beni/servizi necessari alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi;

PRESO ATTO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 costituisce di fatto una causa di forza maggiore - in coerenza con quanto precisato dalla Commissione Europea con la Comunicazione C (88) 1696 del 06/10/1988 relativa alla "forza maggiore" del diritto agrario europeo, con la quale sono stati individuati gli elementi costitutivi della causa di forza maggiore - in quanto sussistono sia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale, indipendente dall'operatore) che l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità".

RITENUTO pertanto, di poter esprimere parere positivo alla richiesta di proroga straordinaria di per l'avvio dei lavori, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 14250004182 per il sotto intervento di tipo 2, mantenendo invariata la scadenza per il termine delle attività di progetto;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di concedere** la proroga straordinaria per l'avvio dei lavori, relativamente al sotto intervento di tipo 2 di cui alla domanda di sostegno n. 14250004182, con il vincolo di mantenere invariata la scadenza fissata da cronoprogramma per il termine delle attività di progetto;

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/bur e sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale
Dott. Vito CONSOLI